

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	73
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:	
5-01744 Nannicini e Benvenuto: Istituzione dell'Alta Commissione di studio in merito al coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario	74
5-01745 Pistone: Agevolazioni fiscali ristrutturazione edilizia	74
ALLEGATO 1 (Testo della risposta)	76
SEDE CONSULTIVA:	
Libertà religiosa e culti ammessi. C. 2531 Governo (Parere alla I Commissione, ai sensi dell'articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria) (Seguito esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione)	74
ALLEGATO 2 (Parere approvato dalla Commissione)	77
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Indagine conoscitiva sullo stato di attuazione della riforma dell'Amministrazione finanziaria – Audizione del Direttore generale e del Direttore della Direzione centrale amministrazione dell'Agenzia delle entrate (Svolgimento e conclusione)	75
AUDIZIONI INFORMALI:	
Audizione di rappresentanti dei dottori commercialisti, dei ragionieri, dei consulenti del lavoro, dei tributaristi e dei periti ed esperti tributari nell'ambito dell'esame, in sede referente, del disegno di legge C. 2144-B, recante la delega per la riforma del sistema fiscale statale	75
AVVERTENZA	75

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 13 marzo 2003.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.50 alle 14.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 13 marzo 2003. — Presidenza del presidente Giorgio LA MALFA. — In-

terviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Daniele Molgora.

La seduta comincia alle 14.05.

Giorgio LA MALFA, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso. Ne dispone pertanto l'attivazione.

5-01744 Nannicini e Benvenuto: Istituzione dell'Alta Commissione di studio in merito al coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

Rolando NANNICINI (DS-U) illustra l'interrogazione, sottolineando come la limitazione dell'autonomia impositiva dei comuni e delle regioni introdotta dall'articolo 3 della legge finanziaria per il 2003 renda difficile la programmazione degli investimenti da parte degli enti locali. Chiede quindi le ragioni per le quali non si sia ancora proceduto all'istituzione dell'Alta Commissione di studio prevista dallo stesso articolo 3, nel rispetto dei termini fissati dalla legge.

Il sottosegretario Daniele MOLGORA risponde all'interrogazione, assicurando che il Governo sta procedendo alla scelta dei membri della Commissione valutandone attentamente i requisiti professionali. Dichiara di condividere le valutazioni espresse dall'interrogante, auspicando che si giunga in tempi brevi all'istituzione dell'Alta Commissione.

Rolando NANNICINI (DS-U), replicando, si dichiara assolutamente insoddisfatto della risposta.

5-01745 Pistone: Agevolazioni fiscali ristrutturazione edilizia.

Gabriella PISTONE (Misto-Com.it), illustra l'interrogazione.

Il sottosegretario Daniele MOLGORA risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Gabriella PISTONE (Misto-Com.it), replicando, prende atto della risposta del Governo.

Giorgio LA MALFA, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.20.

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 13 marzo 2003. — Presidenza del presidente Giorgio LA MALFA. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Daniele Molgora.

La seduta comincia alle 14.20.

Libertà religiosa e culti ammessi.

C. 2531 Governo.

(Parere alla I Commissione, ai sensi dell'articolo 73, comma 1-*bis*, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria).

(Seguito esame e conclusione — Parere favorevole con osservazione).

La Commissione prosegue l'esame, rinviato nella seduta di ieri.

Giorgio LA MALFA, *presidente relatore*, formula una proposta di parere favorevole con osservazione (*vedi allegato 2*).

Sergio ROSSI (LNP) dopo aver dichiarato di non condividere il contenuto del disegno di legge, si sofferma sugli aspetti più specificamente di competenza della Commissione.

Sottolinea le possibili conseguenze negative del provvedimento in relazione alla quota delle somme dovute per gli oneri di urbanizzazione secondaria che i comuni sono tenuti a destinare per gli edifici di culto, nonché alla ripartizione della quota dell'8 per mille dell'IRPEF.

Dichiara quindi voto contrario sulla proposta di parere formulata dal relatore.

Rolando NANNICINI (DS-U) precisa che la destinazione di una quota degli oneri di urbanizzazione secondaria anche a soggetti diversi dagli enti di culto è già prevista da leggi regionali.

Mario LETTIERI (MARGH-U) dichiara voto favorevole sulla proposta di parere favorevole con osservazione.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole con osservazione sul provvedimento in esame.

La seduta termina alle 14.30.

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 13 marzo 2003. — Presidenza del vicepresidente Maurizio LEO.

La seduta comincia alle 14.55.

Indagine conoscitiva sullo stato di attuazione della riforma dell'Amministrazione finanziaria – Audizione del Direttore generale e del Direttore della Direzione centrale amministrazione dell'Agenzia delle entrate.

(Svolgimento e conclusione).

Maurizio LEO, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Introduce, quindi, l'audizione.

Raffaele FERRARA, *Direttore generale dell'Agenzia delle entrate*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi i deputati Mario LETTIERI (MARGH-U), Gianfranco CONTE (FI), Gabriella PISTONE (Misto-Com.it) ed il presidente Maurizio LEO, formulando osservazioni e ponendo quesiti ai quali rispondono Raffaele FERRARA, *Direttore generale dell'Agenzia delle entrate* e Attilio BEFERA, *Direttore della Direzione*

centrale amministrazione dell'Agenzia delle entrate.

Maurizio LEO, *presidente*, ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 16.

N.B.: Il resoconto stenografico delle audizioni è pubblicato in un fascicolo a parte.

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 13 marzo 2003.

Audizione di rappresentanti dei dottori commercialisti, dei ragionieri, dei consulenti del lavoro, dei tributaristi e dei periti ed esperti tributari nell'ambito dell'esame, in sede referente, del disegno di legge C. 2144-B, recante la delega per la riforma del sistema fiscale statale.

L'audizione informale si è svolta dalle 16 alle 17.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

SEDE REFERENTE

Trasferimento della «Cinta magistrale» della città di Verona all'amministrazione comunale.

C. 1455 Fratta Pasini.

ALLEGATO 1

Interrogazione n. 5-01745 Pistone: Agevolazioni fiscali ristrutturazione edilizia.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Le nuove disposizioni concernenti l'agevolazione fiscale di cui all'articolo 2, comma 5, della legge finanziaria per l'anno 2003 e, in particolare, la riduzione dell'ammontare sul quale calcolare la detrazione del 36 per cento si rendono applicabili, in ossequio al « principio di cassa », alle spese sostenute nell'anno 2003.

Al riguardo, i primi chiarimenti sono stati forniti dall'Agenzia delle entrate con la circolare n. 15/E del 5 marzo 2003.

Per stabilire le modalità di fruizione della detrazione in esame per le spese sostenute nell'anno 2002, pertanto, è necessario avere riguardo a quanto stabilito nell'articolo 9, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ossia la legge finanziaria per il 2002.

In particolare, la norma citata ha previsto che la detrazione delle spese sostenute nell'anno 2002 e rimaste a carico del contribuente sia ripartita in dieci quote annuali di pari importo. Ciò a differenza di quanto previsto per le spese sostenute negli anni precedenti, laddove, per ciascuna annualità in cui le stesse venivano sostenute, il contribuente poteva liberamente scegliere di ripartire la detrazione medesima in cinque o in dieci quote annuali.

È stato, inoltre, disposto che qualora gli interventi realizzati nel 2002 consistano

nella mera prosecuzione di interventi iniziati successivamente al 1° gennaio 1998, si deve tener conto nel limite massimo di euro 77.468,53 anche delle spese già sostenute negli anni precedenti.

I chiarimenti in ordine all'applicazione delle disposizioni appena descritte sono state fornite dall'Agenzia nelle Entrate con la circolare n. 15/E del 1° febbraio 2002 nella quale, in particolare, è stato precisato che le spese sostenute nel 2002 per lavori iniziati prima di tale annualità danno diritto alla detrazione solo se gli ammontari delle detrazioni fruite negli anni precedenti, complessivamente considerati, non abbiano superato il limite di euro 77.468,53 e comunque fino a concorrenza dello stesso limite da riferire a ciascun immobile.

Di contro, per i lavori realizzati nell'anno 2002 e non costituenti prosecuzione di interventi iniziati negli anni precedenti il limite annuo di euro 77.468,53 non subisce invece limitazioni.

Dunque, i paventati dubbi interpretativi riguardo alla soglia di fruizione della detrazione in argomento, segnalati dall'onorevole interrogante, appaiono fugati dai chiarimenti resi dall'Agenzia delle entrate nella succitata circolare del 1° febbraio 2002, già da tempo diramata agli uffici periferici che, da quanto risulta, ne fanno da sempre corretta applicazione.

ALLEGATO 2

Norme sulla libertà religiosa e abrogazione della legislazione sui culti ammessi (C. 2531 Governo).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La VI Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 2531, recante norme sulla libertà religiosa;

valutata positivamente l'opportunità di definire un quadro normativo che rispecchi pienamente le previsioni costituzionali in materia di libertà religiosa e di coscienza;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

valuti la Commissione di merito l'opportunità di chiarire, con riferimento all'articolo 25, quale sia l'ambito di discrezionalità riconosciuto alla legge nel dettare il regime tributario delle confessioni religiose e dei relativi enti esponenziali, non risultando chiaro se si intenda confermare l'applicabilità, per tali soggetti, del regime tributario delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale ovvero se si intenda introdurre una nuova disciplina speciale in materia.